

Poggibonsi Sfida tra quello livornese e viareggino E il giorno del cacciucco ad Alcide

POGGIBONSI - Cacciucco livornese o cacciucco viareggino?

A questo quesito che, fino a qualche tempo fa quasi solo una elegante questione gastronomica, Roberta Ancillotti ha finito per conferire la nobiltà di un evento culturale di prima grandezza e, insieme, un grande strumento di divulgazione di conoscenze ed anche di promozione intelligente e per il mitico Ristorante Alcide e per la città, che lo considera uno dei pochi toponimi sopravvissuti, insieme a il Taglio, Nandino, Ceseri, via Maestra e Girata de' Preti.

Roberta Ancillotti, anima vera del grande complesso di Alcide e imprenditrice moderna e dinamica, parla del suo "cacciucco day", che si celebra oggi con una delle cene più importanti dell'anno, come di una sfida e di un confronto di gusti e non certo di una sorta

di gara fra chef, appassionati e specialisti di gran fama, per cercar di dirimere (si fa per dire) il secolare dilemma, se sia preferibile il più gustoso e piccante piatto livornese, o quello più delicato e più dolce della Versilia. Ma, sui gusti, come si sa, non si può discutere.

Cacciucco! Dal turco "Kacukli", minutaglia, secondo due linguisti famosi, come lo Zolli e il Cortellazzo, è parola diffusasi assai presto nella lingua italiana, grazie anche ad una tradizione marinara che si è attivata e radicata, soprattutto sulla costa tirrenica, insieme ai viaggi fra oriente e occidente dei nostri mercanti. Il che conferma come questa nostra meravigliosa zuppa, non sia figlia dei nostri giorni.

Sarà ufficialmente presente alla cena il Comune di Poggibonsi, ma non mancheranno neppure le rappresentanze della condotta Slow

Food di San Gimignano e l'Azienda agricola Rocca delle Macine. Il che non può far passare in silenzio un piccolo evento significativo nell'evento più grande: un riconoscimento alla carriera di un grande enologo poggibonese Giulio Gambelli.

Costituiranno un richiamo a parte giornalisti e specialisti, che animeranno la tavola rotonda: Claudio Mollo, Carlo Macchi, Marco Marucelli e Bruno Bruchi. Ma sarà la cucina, non lo dimentichiamo, a dare il senso a ciò che arriverà sui nostri tavoli. E cucina vuol dire il notissimo chef viareggino Maurizio Marsili, e, per il cacciucco livornese d'Alcide, Paola Ancillotti, Giacomo Capperucci, figlio di Roberta Ancillotti, Loris Parigi e Ciro Savastano, sotto la direzione di Maria Mecacci Ancillotti, la moglie di Beppe.

Giovanni Cencetti

La Corale di Torrenieri in concerto a Villa i lecci

TORRENIERI - La corale di Torrenieri terrà un concerto oggi al complesso socio sanitario per anziani di proprietà della Società esecutori pie disposizioni, "Villa I Lecci". La "Corale di Torrenieri" muove i primi timidi passi circa tre anni fa, grazie alla ferma volontà di alcuni abitanti di questa frazione, desiderosi di far vivere al paese momenti di aggregazione aperti a tutte le fasce di età. Grazie alla professionalità del loro maestro, Marco Zullo, e alla volontà dei componenti della corale, sono riusciti ad effettuare la prima esibizione in pubblico dopo soli 10 mesi di prove, nell'occasione della Rassegna delle Corali di Pienza, nel 2008. Di seguito, vi sono state numerose esibizioni a breve distanza di tempo l'una dall'altra: la Festa patronale di Torrenieri nel 2008; sempre nello stesso anno, il concerto a santa Maria Maggiore in Roma; il concerto in beneficenza degli orfani dell'arma dei carabinieri presso il Salaria sport village a Roma; nel 2009 il concerto a Roccastrada; nel 2010 il concerto a Belluno e Arezzo e i concerti degli auguri tenutisi dal 2008 con cadenza annuale la seconda settimana di Dicembre presso la Chiesa di santa Maria Maddalena a Torrenieri e il 26 dicembre presso la Chiesa di San Francesco a Pienza.

Andrea Cappelli

Gli appuntamenti Sinalunga, Chiusi e Montepulciano ricordano i caduti di tutte le guerre

SIENA - Chiusi ricorda domani i suoi caduti. Il programma, ormai consueto, prevede una deposizione di corone presso le lapidi e i monumenti ai caduti, con il vicesindaco Fausto Bardini e l'assessore Stefano Scaramelli, rappresentanti dell'Anpi e delle altre associazioni, delle autorità militari e civili. Alle 9.30 ci sarà il ritrovo in piazza XX settembre. Quindi, il corteo si sposterà nelle varie frazioni. Alle 10 sarà in piazza Vittorio Veneto, alle 10.15 in largo Cacioli, alle 10.30 nel rione Carducci. Inoltre, alle 10.50 sarà nella piazza Garibaldi di Chiusi Scalo, alle 11.20 a Montallese e alle 11.50 a Macciano. A Montepulciano domani il programma della manifestazione, che quest'anno si interseca con le celebrazioni per i 150 anni dell'Unità nazionale, si aprirà alle 10 in piazza Grande, con la partenza del corteo. Durante l'attraversamento del centro storico, il corteo, accompagnato dalla banda comunale, sosterrà al sagrato della chiesa di Sant'Agostino dove sarà letto il bollettino della Vittoria che annunciava la fine della 1.a Guerra Mondiale. Al Giardino di Poggiofanti sarà deposta una corona d'alloro al monumento dei caduti; quindi la cerimonia proseguirà nella Chiesa di Sant'Agnese dove sarà officiata la messa al termine della quale sarà reso omaggio al sacrario dei caduti. Una corona d'alloro sarà deposta anche all'inizio del Viale della Rimembranza. A Sinalunga domani alle 10 in piazza Garibaldi si svolgerà una solenne cerimonia con la deposizione di una corona di alloro al monumento ai caduti accompagnata da un breve commiato delle autorità cittadine. Saranno presenti oltre al sindaco, Maurizio Botarelli e all'assessore alla Memoria, Manlio Beligni, i rappresentanti dell'Anpi, dell'associazione nazionale Bersaglieri e dell'associazione nazionale Carabinieri. Parteciperanno anche i responsabili dell'associazione nazionale Aviatori, dell'associazione nazionale Combattenti e dell'associazione nazionale Marinai d'Italia.

Pancole Protestano gli abitanti. "Bambini senza spazi"

Campino chiuso a chiave

L'impianto era stato inaugurato ad agosto

PANCOLE - "Dopo circa due anni e mezzo, il comune di Castelnuovo Berardenga dice di aver terminato i lavori di ristrutturazione dell'area verde di pancole, il risultato ottenuto è il seguente". Inizia così la lettera inviata da un gruppo di cittadini di Pancole che critica le scelte fatte dall'amministrazione comunale.

"Camminamenti e panchine in muratura esteticamente brutte e soprattutto - scrivano nella lettera - pericolose per l'incolumità dei bambini (forse sarebbe stato meglio mettere qualche panchina in più di legno, qualche albero e qualche cestino in più). Per non parlare del campino polivalente inaugurato, con tanto di cerimonia, dal sindaco a fine agosto e da allora chiuso a chiave con la promessa di riaprirlo appena deciso a chi spettasse la gestione. Sono passati due mesi e il campino è ancora chiuso. Abbiamo più volte sollecitato il sindaco con incontri sia presso il comune che fuori ma l'unico risultato è che il campino continua a rimanere chiuso e i bambini continuano a giocare a pallone tra una panchina e l'altra. Intanto il campino polivalente viene deteriorato non dal pallone (che sarebbe cosa normale e positiva in quanto sfruttato) ma dalle intemperie. All'interno dell'area verde sono presenti alcuni giochi per i più piccoli, montati circa quindici anni fa e mai controllati nonostante l'obbligo di revisione annuale (come riportato sulla targhetta) per la sicurezza. A niente sono valse le nostre solle-



Pancole Il taglio del nastro del campino a fine agosto

citazioni al riguardo. Potete immaginare in che stato sono ridotti i giochi. Durante il periodo estivo appena trascorso, il comune ha effettuato solo due tagli dell'erba. Non potendo far giocare i bambini al parco ormai diventato una selva, abbiamo provveduto da noi al taglio dell'erba. Spesso poi i cestini sono stracolmi di immon-

dizia (forse perchè ce ne sono solo tre in tutta l'area?). Anche in questo caso siamo stati costretti a svuotarli per evitare di far giocare i bambini tra la spazzatura. Da due anni a questa parte, tutto questo è stato fatto presente svariate volte al sindaco con incontri ma il risultato ottenuto è il degrado che vi abbiamo descritto".

Ponte a Tressa

Chianina e cinta Festival del cibo nel fine settimana

PONTE A TRESSA - Un calendario di eventi per celebrare due razze simbolo del territorio toscano. Fino a domani nella frazione di Monteroni d'Arbia, Ponte a Tressa è festa con la "Fiera della Chianina e della Cinta Senese". L'iniziativa rientra nel ricco calendario di appuntamenti del Festival del Cibo, la manifestazione organizzata dai cinque Comuni delle Crete Senesi che per oltre un mese festeggeranno i prodotti tipici del territorio. Tra gli appuntamenti di oggi l'incontro dal titolo "E se si parlasse di salame di Chianina?" (alle 17 - Museo della Mezzadria di Buonconvento) a cui seguirà "Una storia senese - il Re Grigio", presentazione e degustazione con prodotti di salumeria del suino grigio e del progetto per il suo sviluppo. A chiudere la giornata la cena di degustazione di carne Chianina e prodotti della filiera corta del territorio. A concludere la fiera, domani le visite guidate in allevamenti di Chianina della Val d'Arbia.

Poggibonsi Esperti da tutta Italia per il master nazionale Centro di formazione per professionisti della luce

POGGIBONSI - Esperti da tutta Italia saliranno in cattedra per il master nazionale che da novembre 2010 a novembre 2011 al teatro Politeama di Poggibonsi offre dodici mesi di formazione professionale per lighting designer e autori della fotografia cinematografica e televisiva. Un anno intero di corsi e stage per quelle figure professionali che in teatro e sui set televisivi e cinematografici firmano le magiche combinazioni di luci degli spettacoli, dei film e delle trasmissioni tv. Si tratta di un'ulteriore meta in fatto di formazione che la Fondazione Elsa culture comuni ha intrapreso già dal 2009 con seminari e corsi sul tema della luce nello spettacolo. Il master vuole formare e valorizza-



Master In lighting designer

grafia in tutti gli ambiti della comunicazione visiva (spettacolo e culturale), degli allestimenti

eventi live) dell'architettura e urbanistica. Il percorso formativo dà diritto a 60 crediti formativi con uno sviluppo annuale di 1500, articolate in attività di preparazione teorica, di progettazione applicata ai vari settori dell'illuminotecnica, seminari tematici e momenti di sperimentazione pratica con stage in azienda. Il lavoro finale di ricerca individuale avrà come obiettivo lo sviluppo di progetti in collaborazione con aziende, enti e istituzioni ed offrirà quindi la possibilità di operare su brief concreti e su spazi esistenti utilizzando le informazioni di carattere tecnologico delle aziende committenti. Tra queste anche la Rai. Informazioni e programma al 368.954781 -

Le iscrizioni per il nuovo anno sono ancora aperte La scuola di musica di Chiusi ha raddoppiato i partecipanti

CHIUSI - La scuola di musica di Chiusi, dopo appena un anno di attività, ha quasi raddoppiato numero dei partecipanti. Sono trentacinque gli attuali allievi di ogni età e sei gli insegnanti, ma le iscrizioni sono ancora aperte. Le lezioni, curate dall'istituto musicale "Bonaventura Somma" di Chianciano Terme, si svolgono nella scuola secondaria del centro storico, che fa parte dell'istituto comprensivo Graziano da Chiusi. La sala di musica è stata realizzata grazie al contributo della Banca Valdichiana, in

con il sostegno della Fondazione Monte dei Paschi di Siena. La scuola è aperta a tutti coloro che vogliono coltivare la passione per la musica o approfondire le proprie competenze, finalizzando la preparazione agli esami in Conservatorio. Sono stati proposti gli insegnamenti di teoria, solfeggio e dettato musicale, propedeutica musicale per i bambini fino a 8 anni. Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere all'ufficio cultura del Comune della Città di Chiusi (0578.223626, cultura@comune.chiusi.si.it), dal